



# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16

**OGGETTO** : Istanza prot. gen. n.14705 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 667) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,I- Frazione Piscopio, Vibo Valentia. Non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di aprile, alle ore 12,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

12 APR. 2017

La Commissione straordinaria di liquidazione

Prot. N. 16326

VISTA l'istanza acquisita al prot. gen. n.14705 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 667) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,I- Frazione Piscopio, Vibo Valentia, con la quale si chiede l'ammissione alla massa passiva di crediti vantati verso il Comune per differenze di retribuzioni, al lordo dei contributi e delle ritenute fiscali, dal 2008 al 2012, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo complessivo di € 20.0000,00;

APPURATO CHE all'istanza non è stata allegata alcuna documentazione;

DATO ATTO che invece l'art. 254, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 così dispone: l'istanza "deve essere corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente", e che pertanto la pretesa avanzata non risulta supportata da allegazioni probanti;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria degli Uffici Comunali (vedasi nota prot.n. 55157 del 30/11/2016 diretta al Segretario Generale ed acquisita in copia alla pratica, secondo cui "...agli atti d'ufficio non si rinviene alcun atto che possa giustificare le richieste degli interessati (N.B.: dipendenti vari, tra cui il Sig. Giuseppe Marino), nè, tantomeno conferire alle medesime - assolutamente carenti di idonea documentazione di supporto - carattere di certezza e liquidità");

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, benchè sia stata richiesta attestazione dei crediti ai Dirigenti competenti per materia, ai sensi dell'art. 254 co 4 TUEL, con nota della C.S.L. prot.n. 3425 del 27/01/2015, e successivi solleciti, non è mai stato acquisito alcun riscontro in tal senso;

CHE, secondo il citato articolo: "I responsabili dei servizi provvedono entro sessanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali l'attestazione si intende resa dagli stessi in senso negativo circa la sussistenza del debito";

CHE inoltre, con nota prot.n. 27274 dell'08/06/2016 indirizzata al Soggetto istante, e dallo stesso ricevuta, la C.S.L. ha precisato di non avere competenza ad applicare istituti contrattuali, per la qual cosa ha richiesto al Comune di adottare formali provvedimenti di liquidazione delle somme, nel loro esatto ammontare, in favore dei singoli dipendenti, secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dai contratti integrativi, in mancanza di che non sussiste la legittima possibilità di procedere all'ammissione di tali crediti alla massa passiva;

PRESO ATTO, dunque, di quanto sopra e ritenuto di non dovere ammettere alla massa passiva il complessivo credito richiesto con l'istanza in esame;

RICHIAMATI pertanto gli estremi dell'istanza stessa e il suddetto esito nella seguente tabella:



Reg. gen.	Reg. Int. OS L	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo non ammesso
n.14705 del 28/03/2014	n. 667	Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia	differenze di retribuzioni, al lordo di contributi e ritenute fiscali, dall'anno 2008 all'anno 2012 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria	€ 20.000,00 lordi + interessi legali e rivalutazione monetaria	€ 20.000,00 lordi + interessi legali e rivalutazione monetaria

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

### DELIBERA

DI NON AMMETTERE alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in premessa, che integralmente si richiamano, l'istanza prot. gen. n.14705 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 667) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia, per complessivi € 20.000,00 lordi richiesti, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' istante, al suo indirizzo;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

Il Commissario-dott. Domenico Piccione

Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Adriana Teti

